

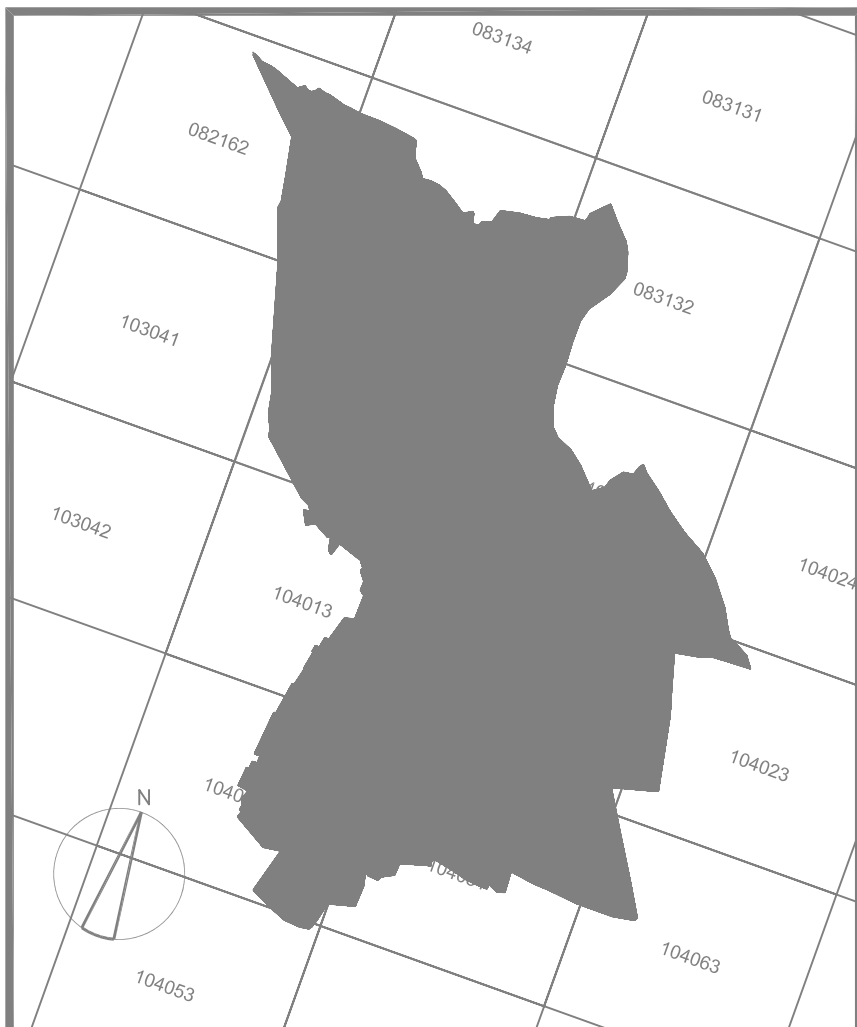
COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA  
PROVINCIA DI VICENZA

P.A.T.

elaborato

5.9

## RELAZIONE SINTETICA



### REGIONE VENETO

Direzione Urbanistica

### IL SINDACO

Gianpaolo Bizzotto

### IL SEGRETARIO

dott. Simone Maurizio Vetrano

### L'ASSESSORE

dott. Giuseppe Bottecchia

ADOZIONE: Del.C.C. n. 36 del 28.06.2006

### APPROVAZIONE:

- Conferenza di Servizi del 07.08.2007

- Conferenza di Servizi del 24.10.2007

(art. 15, comma 6, della L.R. 11/2004)

RATIFICA: D.G.R. n. 4141 del 18.12.2007

(art. 15, comma 6, della L.R. 11/2004)

PUBBLICAZIONE: B.U.R. n.7 del 22.01.2008

### GRUPPO DI PROGETTAZIONE

- REGIONE VENETO - Direzione Urbanistica
- CTS Studi Associati  
arch. Vasco Camporese, arch. Piergiorgio Tombolan  
collaboratori: ing. A. Pasquati, arch. A. Carlotto
- COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA  
Area Urbanistica: dirigente Ing. Francesco Frascati  
responsabile del servizio dott. Renzo Cortese  
S.I.T.: dott. Ranieri Bianchin

- Indagine geologica  
dott. geol. Valerio Spagna, dott. geol. Roberto Lovat
- Indagine agronomica  
dott. agr. Giovanni Claudio Corrazzin  
dott. forestale Dino Calzavara
- Analisi storica  
prof. Angelo Chemin

- V.A.S.  
ing. Lisa Carollo  
collaboratori: Studio Scaunich e Studio Alfa
- Valutazione di Compatibilità Idraulica  
ing. Giuliano Zen

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA  
PROVINCIA DI VICENZA

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO - P.A.T.

RELAZIONE SINTETICA

Bassano del Grappa – maggio – giugno 2006

*INDICE*

PREMESSA .....	pag. 2
A. OBIETTIVI GENERALI DEL P.A.T. ....	pag. 2
B. OBIETTIVI SPECIFICI DEI SISTEMI TERRITORIALI .....	pag. 3
B.1 – <b>Sistema ambientale</b> .....	pag. 3
B.2 – <b>Sistema insediativo</b> .....	pag. 8
B.3 – <b>Sistema infrastrutturale per la mobilità ed i trasporti</b> .....	pag. 16

## **PREMESSA**

La relazione fa riferimento ai 3 sistemi territoriali individuati dal PAT, specificando gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici che il Comune di Bassano del Grappa intende perseguire nell'ambito di ciascun sistema nonché le scelte di piano riferite a ciascun obiettivo.

### **A. OBIETTIVI GENERALI DEL P.A.T.**

Obiettivo 1 - **Sviluppo socio-economico della comunità.**

Obiettivo 2 - **Riqualificazione strutturale del territorio in termini urbanistico – ambientali e relazionali, con attribuzione di primaria importanza alla tutela e valorizzazione delle invarianti di natura fisica, ambientale e culturale ed alla definizione dei limiti e delle condizioni di sostenibilità degli interventi e/o delle trasformazioni del territorio.**

Gli obiettivi generali possono essere conseguiti attraverso il mantenimento e lo sviluppo della struttura socio – economico di Bassano, caratterizzata dalla compresenza di attività agricole, produttive, ( industriali/ artigianali) e terziarie attraverso scelte strutturali e strategiche volte a:

- favorire il mantenimento della popolazione insediata in collina attraverso adeguate disposizioni di carattere urbanistico;
- riqualificare la struttura insediativa esistente e gli spazi aperti;
- promuovere nuove centralità urbane, in risposta ai bisogni espressi dalla comunità locale;
- razionalizzare e potenziare il sistema della mobilità e dei trasporti, con priorità ai trasporti pubblici.

Gli obiettivi generali sono articolati per sistemi territoriali:

#### **a). sistema ambientale,**

caratterizzato dalla prevalenza delle risorse naturali e paesaggistiche che qualificano 4 sottosistemi: boschi e prati montani; colline; pianura coltivata ; ambito del Brenta e parco delle Rogge;

#### **b). sistema insediativo,**

caratterizzato dalla struttura insediativa storica e di recente formazione che qualifica 3 sottosistemi: residenziale di interesse culturale; residenziale integrato; misto a dominante produttiva;

#### **c). sistema infrastrutturale per la mobilità ed i trasporti,**

caratterizzato dalle reti dei collegamenti locali e territoriali.

## B. OBIETTIVI SPECIFICI DEI SISTEMI TERRITORIALI

Gli obiettivi specifici dei sistemi territoriali sono i seguenti:

Sistemi territoriali	Obiettivi specifici
Ambientale	<ol style="list-style-type: none"><li>1- <b>Salvaguardia e valorizzazione del Fiume Brenta, del parco delle rogge, del sistema delle aree aperte integrate con le sponde del fiume e l'articolato sistema delle rogge.</b></li><li>2- <b>Salvaguardia e valorizzazione delle aree di valore paesaggistico – ambientale, delle aree ad elevata naturalità e del patrimonio vegetale e faunistico esistente.</b></li><li>3- <b>Valorizzazione delle attività agricole di collina e di pianura.</b></li><li>4- <b>Risanamento ambientale delle aree in situazioni di degrado e messa in sicurezza dei luoghi soggetti al rischio geologico – idraulico.</b></li><li>5- <b>Salvaguardia, recupero e valorizzazione dei beni culturali, delle permanenze di interesse tipologico – documentario, dei manufatti, dei segni e delle tracce che caratterizzano il territorio aperto.</b></li></ol>
Insediativo	<ol style="list-style-type: none"><li>6- <b>Salvaguardia, recupero e valorizzazione:</b><ul style="list-style-type: none"><li>• del centro storico;</li><li>• dei nuclei storici e dei beni culturali isolati;</li><li>• dei manufatti, dei segni e delle tracce di interesse storico e documentario.</li></ul></li><li>7- <b>Recupero e riqualificazione dei centri abitati di Rubbio, Campese, Valrovina, S. Eusebio, S. Michele.</b></li></ol>

Sistemi territoriali	obiettivi specifici
Insediativo	<p>8- Riqualficazione urbanistica ed ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• del sistema insediativo a Sud del centro storico, mediante riequilibrio della struttura insediativa esistente ed il potenziamento della residenzialità e dei servizi.</li> <li>• della Destra Brenta e dei siti storici della Destra Brenta quali: Borgo Angarano, Zona SS. Trinità, Zona S. Donato, ecc.</li> </ul> <p>9- Riqualficazione urbanistica ed ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• delle aree con attività dismesse e della aree con attività improprie contrastanti con il carattere dei luoghi;</li> <li>• della struttura produttiva e terziaria esistente mediante interventi di razionalizzazione e potenziamento</li> </ul> <p>10- Rafforzamento dei servizi di interesse sovracomunale, volti ad aumentare e qualificare la dotazione di attrezzature per attività culturali, amministrative, direzionali, sanitarie, ecc, nonché di spazi da destinare ai parchi ed al tempo libero.</p> <p>11- Promozione di insediamenti pubblici e privati eco-sostenibili e bio-compatibili.</p>
Infrastrutturale per la mobilità ed i trasporti	<p>12</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare le infrastrutture per la mobilità, a scala regionale e provinciale.</li> <li>• Ottimizzare la circolazione veicolare interna al comune.</li> <li>• Potenziare il trasporto pubblico in coerenza con lo sviluppo delle nuove urbanizzazioni e integrare la rete stradale con una rete diffusa di percorsi pedonali e di piste ciclabili.</li> </ul>

## **Sistema ambientale**

**OBIETTIVO 1**  
**Salvaguardia e valorizzazione del Fiume Brenta, del Parco delle Rogge, del sistema delle aree aperte integrate con le sponde del fiume e l'articolato sistema delle rogge.**

**SCELTE DI PIANO 1.a**

Efficace protezione ambientale e riqualificazione dell'ambito del Brenta e del parco delle Rogge, da Campese a Marchesane, da realizzare mediante interventi volti alla formazione di parchi urbani lungo il Brenta, favorendo la fruizione pubblica delle aree e delle sponde, il riordino dei luoghi, la formazione di spazi attrezzati per la sosta e la ricreazione, inserendoli nel contesto delle aree verdi e dei parchi urbani indicati dal PAT.

**1.b**

Adeguati collegamenti tra due risorse di riconosciuto valore ambientale: il fiume Brenta ed il Parco delle Rogge, attraverso un sistema di spazi aperti, agricoli e naturalistici, integrato da percorsi pedonali e ciclabili.

## **ELABORATI**

grafici

**Tav. 5.2 - Carta delle Invarianti - Elementi di interesse ambientale.**

**Tav. 5.3.a - Fragilità – esistenti o potenziali – Condizioni per la trasformabilità**

**Tav. 5.4.b - Carta della Trasformabilità**

normativi

**Tav. 5.5 - Scelte strutturali e scelte strategiche**

**Art. 5 - Art. 6 - Art. 7 - Art. 8 - Art. 14 - Art. 24 - Art. 25**

## **Sistema ambientale**

### **OBIETTIVO**

#### **2.**

**Salvaguardia e valorizzazione delle aree di valore paesaggistico – ambientale, delle aree ad elevata naturalità e del patrimonio vegetale e faunistico esistente.**

### **SCELTE DI PIANO**

#### **2.a**

Efficace protezione ambientale e riqualificazione degli spazi aperti di particolare interesse storico e ambientale, anche per i rapporti prospettici con il centro storico, costituiti dalla Conca del Margnan, del Vallo Visconteo e degli spazi aperti delle colline interni all'ambito di Rivana - S, Eusebio.

#### **2.b**

Efficace protezione ambientale e valorizzazione delle attività agricole compatibili, delle aree boscate e prative presenti nel:

- sottosistema montano, con particolare riguardo alla Vallerana e Val Pozzolo;
- sottosistema collinare comprendente Valrovina, l'ambito della Valle di Sarson e Val dei Ochi, Val Forame, ecc.

#### **2.c**

Efficace protezione e riqualificazione ambientale mediante scelte sostenibili volte alla promozione del turismo, al mantenimento della popolazione in loco ed al sostegno dell'artigianato tradizionale.

### **ELABORATI**

grafici

**Tav. 2.9 - Vulnerabilità ambientale e paesistica**

**Tav. 5.2 - Carta delle invarianti - elementi di interesse ambientale**

**Tav. 5.3.a - Fragilità – esistenti o potenziali – Condizioni per la trasformabilità**

**Tav. 5.4.b - Carta della Trasformabilità**

normativi

**Art. 5 - Art. 6 - Art. 7 - Art. 8 - Art. 13 - Art. 14**

**Art. 16 - Art. 17 - Art. 18**

## **Sistema ambientale**

### **OBIETTIVO 3.**

**Valorizzazione delle attività agricole di collina e di pianura**

### **SCELTE DI PIANO 3.a**

Tutela degli spazi agricoli e delle aziende agricole e zootecniche, sia per salvaguardare il riconosciuto valore socio – economico ed ambientale, sia per garantire la conservazione degli spazi aperti, in vista di eventuali future esigenze.

#### **3.b**

Tutela e valorizzazione delle attività agricole minori presenti nelle colline, che risultano del tutto coerenti con i caratteri del paesaggio storico consolidato

#### **3.c.**

Esclusioni di nuove abitazioni e di annessi rustici all'esterno dalla struttura insediativa delle colline, che rimangono ammissibili solo per gli interventi necessari e pertinenti alla conduzione dei fondi agricoli.

## **ELABORATI**

grafici

**Tav. 5.2 - Carta delle invarianti - elementi di interesse ambientale**

**Tav. 5.3. - Fragilità - esistenti o potenziali – condizioni per la trasformabilità**

**Tav. 5.4.a – Sistemi territoriali, sottosistemi ed ambiti territoriali omogenei ( ATO )**

**Tav. 5.4.b - Carta della Trasformabilità**

normativi

**Art. 5 - Art. 6 - Art. 13 - Art. 21 - Art. 22 – Art. 23**



## **Sistema ambientale**

### **OBIETTIVO**

**4.**

**Risanamento ambientale delle aree in situazioni di degrado e messa in sicurezza dei luoghi soggetti al rischio geologico – idraulico.**

### **SCELTE DI PIANO**

**4.a**

Disposizioni normative volte al risanamento ambientale ed alla messa in sicurezza del territorio nei luoghi individuati nelle singoli ATO

## **ELABORATI**

grafici

**Tav. 2.3 - Idoneità edificatoria dei terreni**

**Tav. 5.2 - Carta delle Invarianti - elementi di interesse ambientale**

**Tav. 5.3. - Fragilità – esistenti o potenziali – Condizioni per la trasformabilità**

normativi

**Art. 7 - Art. 8 - Art. 14.1 - Art. 16 - Art. 17 – Art. 20  
Art. 21.**

## **Sistema ambientale**

### **OBIETTIVO**

**5.**

**Salvaguardia, recupero e valorizzazione dei beni culturali, delle permanenze di interesse tipologico – documentario, dei manufatti, dei segni e delle tracce che caratterizzano il territorio aperto**

### **SCELTE DI PIANO**

**5.a**

Tutela di ambiti singolari di interesse culturale e ambientale quali: Giardini Parolini, Area Gemma, S. Giorgio alle acque. Identificazione e disciplina di tutela dei beni culturali e dei manufatti di interesse tipologico – documentario esistenti sulla spazio esterno alla struttura insediativa

### **ELABORATI**

grafici

**Tav. 3.2 - Beni culturali – quadro generale**

**Tav. 5.2 - Carta delle Invarianti - elementi di interesse ambientale**

**Tav. 5.4.b - Carta della Trasformabilità**

normativi

**Art. 5 - Art. 6 - Art. 9 - Art. 11 - Art. 13 - Art. 14**

**Art. 16 - Art. 17 – Art. 18 – Art. 19 – Art. 20 - Art. 21 –**

**Art. 22 – Art. 24**

## Sistema insediativo

### OBIETTIVO

**6**

#### **Salvaguardia, recupero e valorizzazione:**

- del centro storico;
- dei nuclei storici e dei beni culturali isolati;
- dei manufatti, dei segni e delle tracce di interesse storico e documentario.

### SCELTE DI PIANO

**6.a.**

#### Salvaguardia, recupero e valorizzazione:

- del centro storico e delle attività compatibili con il carattere dei luoghi, degli spazi aperti, della morfologia urbana e degli immobili di interesse culturale, anche mediante interventi di eliminazione o mitigazione dei contrasti con i valori culturali esistenti;
- dei nuclei storici, delle ville, dei complessi monumentali, dei parchi di valore culturale, degli immobili di interesse tipologico e documentario, comprese le case agricole tradizionali e dei casoni agricoli;
- dei manufatti, dei segni e delle tracce che caratterizzano il territorio, comprese le strutture arginate storiche, gli ambiti di interesse archeologico, ecc.

### ELABORATI

grafici

**Tav. 5.2 - Carta delle invarianti - elementi di interesse ambientale**

**Tav. 5.2.a Insiemi urbani del centro storico**

**Tav. 5.4.b – Carta della Trasformabilità**

normativi

**Art. 9 - Art. 11 - Art. 14.1 - Art. 26 - Art. 27- Art. 28 -**

## B2. SISTEMA INSEDIATIVO

### **OBIETTIVO 7.**

**Recupero e riqualificazione dei centri abitati di Rubbio, Campese, Valrovina, S. Eusebio, S. Michele.**

### **SCELTE DI PIANO 7.a.**

Recupero e riqualificazione dei centri abitati di Rubbio, Campese, Valrovina, S. Eusebio, S. Michele, le cui strutture vanno consolidate ed integrate con i servizi, per migliorare la qualità abitativa, anche prevedendo nuovi insediamenti e favorendo la funzionalità e l'accessibilità ai luoghi di interesse urbano, la permanenza in loco dei residenti e, di conseguenza, la manutenzione e la tutela del territorio.

## **ELABORATI**

grafici **Tav. 5.1 - Carta dei vincoli e della pianificazione Territoriale**  
**Tav. 5.2 - Carta delle invariati - elementi di interesse ambientale.**  
**Tav. 5.3- Fragilità : esistenti o potenziali – condizioni per la trasformabilità**  
**Tav. 5.4.b - Carta della Trasformabilità**

normativi **Art. 5 - Art. 6 - Art. 7 - Art. 14 – Art. 19 - Art. 20 - Art. 21 – Art. 22**

## B2. SISTEMA INSEDIATIVO

### OBIETTIVO

8.

**Riqualficazione urbanistica ed ambientale:**

- del sistema insediativo a Sud del centro storico, mediante riequilibrio della struttura insediativa esistente ed il potenziamento della residenzialità e dei servizi.
- della Destra Brenta e dei siti storici della Destra Brenta quali: Borgo Angarano, Zona SS. Trinità, Zona S. Donato, ecc.

### SCELTE DI PIANO 8.a.

Riqualficazione urbanistico – ambientale mediante:

- formazione di alcune nuove centralità urbane integrate da residenze, da attività terziarie (direzionali, commerciali, servizi), spazi pubblici di interesse sociale (piazze, verde pubblico, servizi di quartiere, ecc.) e da altre attività ritenute compatibili con il carattere insediativo;
- valorizzazione ambientale della destra Brenta e dei siti storici della Destra Brenta quali: Borgo Angarano, Zona SS. Trinità, Zona S. Donato, Palazzo Bonaguro..
- riserva di aree per future attrezzature ed insediamenti qualificati e sostenibili.

### ELABORATI

grafici

**Tav. 5.3 Fragilità - esistenti o potenziali – condizioni per la trasformabilità**

**Tav. 5.4a Sistemi territoriali, sottosistemi ed ambiti territoriali omogenei**

**Tav.5.4b Carta della Trasformabilità**

**Tav. 5.5 Scelte strutturali e scelte strategiche**

normativi

**Art.5; Art.6; Art.9; Art.10; Art.11; Art.12; Art.14; Art.15; Art.24; Art.27; Art.28; Art.29; Art.30;**

## B2. SISTEMA INSEDIATIVO

### OBIETTIVO

9.

#### Riqualificazione urbanistico ed ambientale:

- delle aree con attività dismesse e della aree con attività improprie contrastanti con il carattere dei luoghi;
- della struttura produttiva e terziaria esistente mediante interventi di razionalizzazione e potenziamento

### SCELTE DI PIANO

9.a.

Trasformazione urbanistico – edilizia degli immobili interessati da attività dismesse od improprie, con attribuzioni di funzioni coerenti come disposto dalle Norme di Attuazione, garantendo la sostenibilità ambientale e sociale degli interventi

9.b

Offerta adeguata di aree per attività artigianali e industriali, considerando anche gli anche gli spazi necessari per favorire il trasferimento delle attività improprie esistenti nei centri urbani.

### ELABORATI

- grafici Tav.5.3 Fragilità - esistenti o potenziali – condizioni per la trasformabilità  
Tav. 5.4a Sistemi territoriali, sottosistemi ed Ambiti Territoriali Omogenei ( ATO )  
Tav. 5.4b Carta della trasformabilità  
Tav. 5.5 Scelte strutturali e scelte strategiche

- normativi Art. 9; Art. 10; Art. 14; Art. 15; Art. 29; Art. 30; Art. 31; Art. 32; Art. 33.

## B2. SISTEMA INSEDIATIVO

### OBIETTIVO

**10.**

**Rafforzamento dei servizi di interesse sovracomunale, volti ad aumentare e qualificare la dotazione di attrezzature per attività culturali, amministrative, direzionali, sanitarie, ecc, nonché di spazi da destinare ai parchi ed al tempo libero..**

### SCELTE DI PIANO

**10.a**

Riqualficazione urbanistico – ambientale del sistema insediativo a Sud del centro storico ai lati del Brenta, comprendete le ATO R2.1, R2.2, R2.4, mediante il potenziamento della residenzialità e l'incremento dei servizi, lungo le due direttrici di riqualficazione e sviluppo urbano indicate dal P.A.T:

- ***direttrice dei servizi territoriali***, caratterizzate dalla formazione di nuove centralità urbane ( polo sanitario, attrezzature culturali, sportive e del tempo libero, servizi alle imprese, ecc.) integrate da residenze ed attività compatibili con il carattere urbano delle località.
- ***direttrice della naturalità***, prevista come collegamento tra il fiume Brenta ed il Parco delle Rogge, posti alle due estremità della direttrice; gli spazi intermedi, oggi prevalentemente agricoli, possono venire tutelati e valorizzati come stabilito per il sistema ambientale

Relazionando le due direttrici con l'asse intermedio destinato alla realizzazione di servizi alle residenze ed alle aziende insediate negli ambiti ATO.

### ELABORATI

grafici **Tav. 5.4a Sistemi territoriali, sottosistemi ed Ambiti Territoriali Omogenei ( ATO)**  
**Tav. 5.4b Carta della Trasformabilità**  
**Tav. 5.5 Scelte strutturali e scelte strategiche**

normativi **Art. 9; Art. 10; Art.12; Art. 14; Art.15; Art.29; Art. 30**

## B2. SISTEMA INSEDIATIVO

**OBIETTIVO** 11.

**Promozione di insediamenti pubblici e privati ecosostenibili e biocompatibili**

**SCELTE DI PIANO** 11.a.

Incentivare gli insediamenti pubblici e privati ecosostenibili e biocompatibili con l'ambiente attraverso la formazione del risparmio energetico e la riduzione degli inquinamenti.

**ELABORATI**

normativi **Art. 6, punti 6.2.2 - 6.3.2**



### B3. SISTEMA INFRASTRUTTURALE PER LA MOBILITA' ED I TRASPORTI

#### OBIETTIVO

12.

- **Potenziare le infrastrutture per la mobilità, a scala regionale e provinciale.**
- **Ottimizzare la circolazione veicolare interna al comune.**
- **Potenziare il trasporto pubblico in coerenza con lo sviluppo delle nuove urbanizzazioni e integrare la rete stradale con una rete diffusa di percorsi pedonali e di piste ciclabili**

#### SCELTE DI PIANO

12.a

Razionalizzazione e potenziamento del trasporto pubblico.

Razionalizzazione della rete stradale con :

- selezione gerarchica dei percorsi;
- riqualificazione funzionale ed ambientale dei nodi;
- realizzazione di uno specifico “piano dei parcheggi” in relazione ai problemi di accessibilità e di scambio intermodale;
- inserimento di eventuali elementi di rete stradale a supporto di trasformazioni urbanistiche programmate;
- riqualificazione ecologica – ambientale delle sedi per migliorare i rapporti con l’ambiente attraversato;
- formazione di una rete di percorsi pedonali e ciclabili diffusa nel territorio.

#### ELABORATI

grafici

**Tav. 5.4a Sistemi territoriali, sottosistemi ed Ambiti Territoriali Omogenei (ATO)**

normativi

Art. 35